

**Italgas Acqua S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione - Seduta del 24 aprile 2020**

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di aprile, alle ore 9.50, in audio\video conferenza ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q), del DPCM 8 marzo 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Italgas Acqua S.p.A.,

ordine del giorno

1. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
2. Attribuzioni riservate ex art. 2381 c.c. in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni necessarie e conseguenti

**OMISSIS**

Intervenuti:

- del Consiglio di Amministrazione il Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Carlo Salamone, i Consiglieri Dr.ssa Valeria Quaranta e Dr. Nunziangelo Ferrulli.
- del Collegio Sindacale, il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Luigi Rinaldi e i Sindaco Effettivi, Dr.ssa Laura Raselli e Dr.ssa Monica Petrella.

Ai sensi dell'art.16 dello Statuto, per designazione unanime, assume la presidenza dell'adunanza l'ing. Carlo Salamone.

Il Presidente, con il consenso unanime dei presenti, invita ad intervenire alla riunione l'Avv. Marco Napolano, quest'ultimo chiamato a fungere da Segretario.

Il Presidente, previa verifica dei partecipanti, constatata la validità della seduta, anzitutto, richiama espressamente la disposizione ex articolo 3.6 "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci", della Procedura "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate"<sup>1</sup>.

Il Presidente passa poi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

#### 1. NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Il Presidente, in considerazione dell'argomento in discussione, cede la parola al Consigliere Dr.ssa Valeria Quaranta la quale comunica che - a valle dell'odierna assemblea dei soci nell'ambito della quale il socio unico Italgas ha confermato la nomina dell'ing. Carlo Salamone ad Amministratore della Società - occorre procedere alla nomina del Presidente e Amministratore Delegato e chiede se vi sono proposte in merito.

---

<sup>1</sup> "Prima della trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno della riunione consiliare:  
➤ in base a quanto previsto dall'articolo 2391 del codice civile e dal Codice di Autodisciplina, ciascun amministratore e sindaco è comunque tenuto a segnalare eventuali interessi, per conto proprio o di terzi, di cui sia portatore in relazione alle materie o questioni da trattare, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata;  
➤ qualora l'operazione sia di competenza del Consiglio di Amministrazione di Italgas, si applicano le procedure di cui all'articolo 3.2 della presente Procedura (Il Comitato Controllo e Rischi esprime un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni). In sede di delibera consiliare, gli amministratori interessati tenuto conto delle indicazioni del Codice di Autodisciplina, non prendono parte alla discussione e alla deliberazione sulle questioni rilevanti, allontanandosi dalla sala della riunione;

Il Consigliere Dr. Nunziangelo Ferrulli, tenuto conto dell'elevata esperienza e dell'indiscusso profilo professionale, propone di nominare Presidente e Amministratore Delegato l'Ing. Carlo SALAMONE.

Il Consiglio di Amministrazione, con la sola astensione dell'interessato, all'unanimità, nomina Presidente e Amministratore Delegato l'Ing. Carlo SALAMONE, nato a Lodi (LO) il 14 novembre 1977, c.f. SLMCRL77S14E648U, cittadino italiano.

I limiti della delega sono rinviati *infra*.

Prende la parola l'Ing. Carlo SALAMONE il quale ringraziando per la rinnovata fiducia accordatagli, accetta la carica e passa ad illustrare il secondo punto all'ordine del giorno.

2. ATTRIBUZIONI RISERVATE EX ART. 2381 C.C. IN VIA ESCLUSIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. DELIBERAZIONI NECESSARIE E CONSEGUENTI

**Attribuzioni riservate ex art. 2381 c.c. in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente sottopone al Consiglio la proposta di Attribuzioni riservate ex art. 2381 c.c. in via esclusiva al Consiglio stesso nel testo approvato dal Consiglio nella seduta del 3 gennaio 2018.

Il testo delle Attribuzioni riservate ex art. 2381 c.c. in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione è distribuito ai presenti e allegato al presente verbale *sub* "1".

Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

---

➤ *se si tratta dell'Amministratore Delegato e l'Operazione è di sua competenza, questi si astiene in ogni caso dal compimento dell'Operazione stessa, investendo della questione il Consiglio di Amministrazione (art. 2391 c.c.)".*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva le attribuzioni riservate al Consiglio come sopra illustrate dal Presidente e Amministratore Delegato.

### **Poteri attribuiti al Presidente e Amministratore Delegato**

Il Presidente, in considerazione del ruolo e competenze da svolgere da parte del Presidente e Amministratore Delegato propone - preso atto delle attribuzioni che il Consiglio di Amministrazione si riserva in via esclusiva - di conferire al Presidente e Amministratore Delegato tutte le attribuzioni e i poteri che non sono riservati al Consiglio di Amministrazione, per legge, Statuto o delibera del Consiglio stesso.

Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, con la sola astensione del Presidente e Amministratore Delegato, delibera di conferire al Presidente e Amministratore Delegato tutte le attribuzioni e i poteri che non sono riservati al Consiglio di Amministrazione per legge, Statuto o delibera del Consiglio stesso.

### **Datore di Lavoro e Responsabile dell'osservanza della Legislazione a tutela dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, ai fini del D .Lgs. n. 81 del 2008**

Il Presidente rammenta al Consiglio di Amministrazione che il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto una disciplina organica in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nei rispettivi luoghi di lavoro.

La citata disposizione normativa stabilisce, in particolare, che, al fine di individuare, ridurre e controllare i fattori di rischio inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori, venga realizzato un sistema organico e permanente di gestione delle relative tematiche, attraverso sia la pianificazione delle

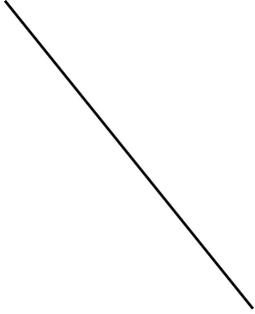
attività di prevenzione, sia l'informazione, la formazione e la consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, nonché, infine, mediante l'organizzazione di un adeguato servizio di protezione e prevenzione dei rischi.

Il Presidente evidenzia l'opportunità di procedere all'individuazione della posizione aziendale da individuare quale Datore di Lavoro per la tutela della salute, della sicurezza, dell'ambiente –interno ed esterno al luogo di lavoro – nonché per l'incolumità pubblica.

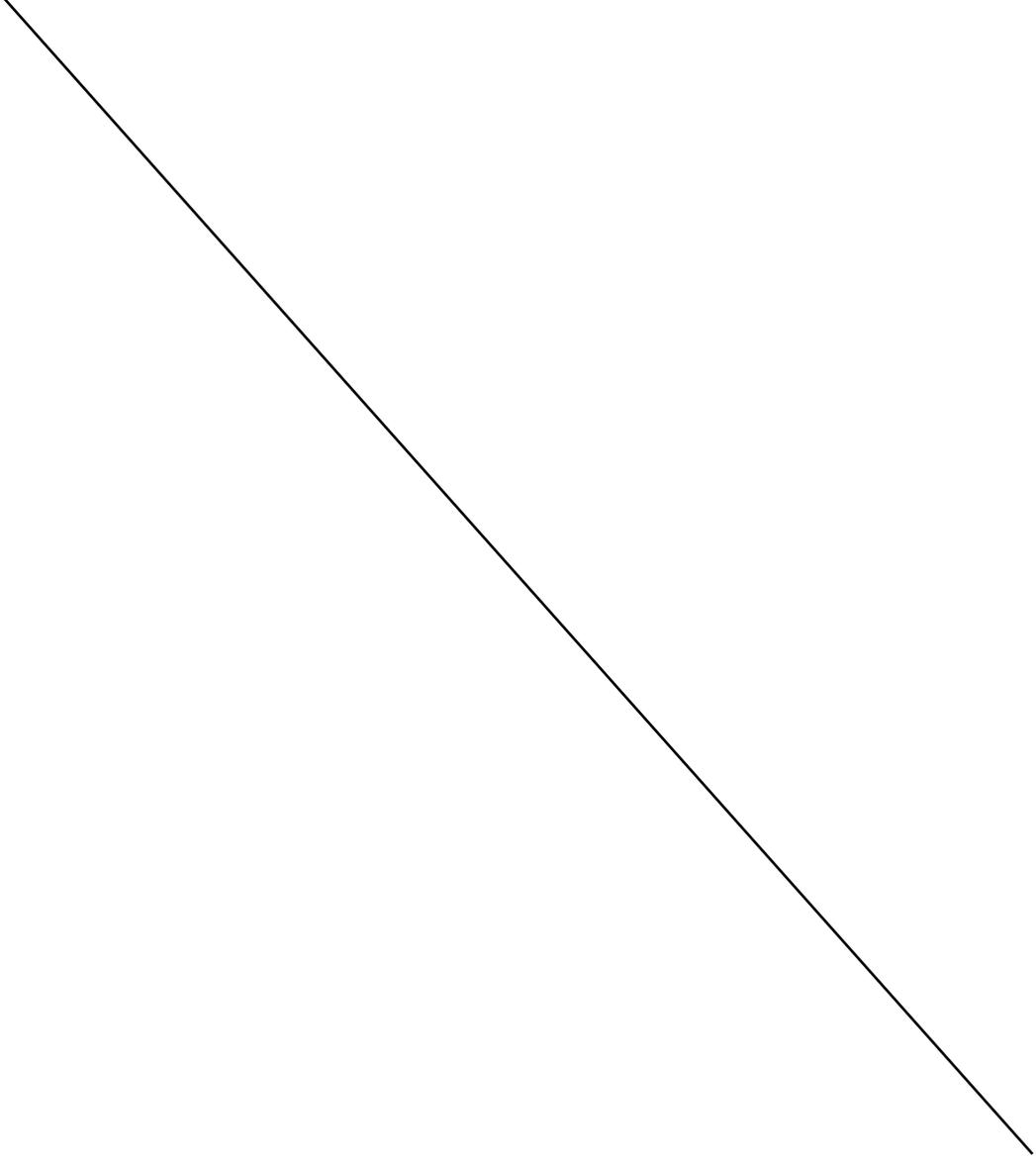
Il Presidente propone che il Presidente e Amministratore Delegato sia individuato Datore di Lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008, e Responsabile dell'osservanza della legislazione a tutela della sicurezza sul lavoro, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica e invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione individua nel Presidente e Amministratore Delegato la figura di Datore di Lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni, e di Responsabile dell'osservanza della legislazione a tutela della sicurezza sul lavoro, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica e pertanto, con la sola astensione dell'interessato, conferisce e delega all'Ing. Carlo SALAMONE, nella sua qualità di Datore di Lavoro ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008, nonché di Responsabile dell'osservanza della legislazione a tutela della sicurezza sul lavoro, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica (di seguito **“Datore di Lavoro”**), ogni potere e dovere necessario a porre in essere, senza limiti di spesa e nell'ambito dell'autonomia del Datore di Lavoro, tutti gli interventi e adempimenti che si rendessero necessari per assicurare che l'attività di competenza venga svolta conformemente alle normative vigenti.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo al Datore di Lavoro vengono conferiti i poteri e attribuite le responsabilità allegati al presente verbale sub “2”.



**OMISSIS**

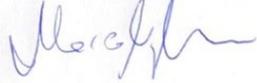


# OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa approvazione seduta stante del presente verbale.

Sono le ore 10:25

Il Segretario



Il Presidente

Ing. Carlo Salamone



## Allegato 1

### Attribuzioni, oltre a quelle non delegabili per legge, riservate al

#### Consiglio di Amministrazione di Italgas Acqua S.p.A.

- a) definire, su proposta dell'Amministratore Delegato, le linee strategiche e gli obiettivi della Società. Esaminare e approvare - nel rispetto della normativa in materia di *unbundling* - i piani strategici, industriali, finanziari e di sviluppo delle infrastrutture della Società, nonché gli accordi di carattere strategico della Società;
- b) esaminare e approvare il budget della Società;
- c) esaminare e approvare le relazioni trimestrali e semestrali della Società previste dalla normativa vigente;
- d) valutare il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse e confrontando periodicamente i risultati conseguiti, risultanti dal bilancio e dalle situazioni contabili periodiche, con quelli di budget;
- e) attribuire e revocare deleghe all'Amministratore Delegato, definendone i limiti e le modalità di esercizio e determinando, sentito il Collegio Sindacale, la retribuzione connessa alle deleghe. Può impartire direttive agli organi delegati e avocare operazioni rientranti nelle deleghe. L'Amministratore Delegato riferisce almeno trimestralmente al Consiglio stesso e al Collegio Sindacale sull'esercizio delle deleghe

conferite e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle controllate nonché sulle operazioni con parti correlate. L'informativa dovrà essere tempestiva qualora si tratti di operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento;

f) esaminare e approvare, su proposta dell'Amministratore Delegato, le operazioni della Società e delle società controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società. È inoltre fatto salvo, in ogni caso, il rispetto degli obblighi di riservatezza relativi ai rapporti commerciali intercorrenti tra la controllata e la Società o terzi. Sono considerate di significativo rilievo le seguenti operazioni:

- le acquisizioni, alienazioni, dismissioni, conferimenti di aziende o rami d'azienda (incluso affitto e usufrutto), concessioni, affidamenti, immobili e/o partecipazioni, di valore superiore a 2 milioni di euro;
- le offerte di acquisizione, modifica, cessione, proroga e rinnovo delle concessioni e affidamenti per la gestione del ciclo idropotabile integrato, concernente acquedotti, depuratori, fognature e altri impianti in genere relativi ai pubblici servizi, e la stipula dei relativi contratti, per ammontare di valore superiore a 2 milioni di euro;
- i contratti di vendita di beni e/o servizi oggetto dell'attività commerciale e di somministrazione, di importo superiore a 2 milioni di euro e/o di durata superiore a 15 anni;

- i contratti di compravendita e permuta di beni mobili anche iscritti a pubblici registri, di acquisto di spazi e tempi per l'effettuazione di pubblicità; di contratti di affitto e di locazione, di prestazione d'opera intellettuale; di prestazione di servizi; di noleggio; di trasporto e spedizione; di appalto; di assicurazione in qualità di assicurato; di mediazione e procacciamento di affari; di mandato; di commissione; di agenzia; di concessione di vendita; di deposito; di lavorazione per conto terzi; di comodato; di edizione e stampa; di usufrutto, d'uso e abitazione; di compravendita, locazione, *leasing* e noleggio di *hardware* e *software*, nonché di sistemi computerizzati di importo superiore a 2 milioni di euro e/o di durata superiore a 15 anni;
- in qualità di locatario i contratti di *leasing* finanziario di beni immobili per un valore superiore a 2 milioni di euro e/o di durata superiore a 15 anni e di beni mobili anche iscritti in pubblici registri in Italia e all'estero, per un valore superiore a 2 milioni di euro e/o di durata superiore a 15 anni;
- la stipula di contratti di finanziamento con società diverse da Italgas e dalle sue Controllate;
- in merito a fideiussioni e altre forme di garanzia personale, nonché lettere di *patronage*, con riguardo a obbligazioni assunte o da assumere da imprese nelle quali si è titolari, direttamente o indirettamente di una partecipazione al capitale sociale, di ammontare superiore a 2 milioni di euro e, in ogni caso, se l'ammontare non è proporzionale alla quota di partecipazione posseduta;

- in merito a fideiussioni a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere verso terzi di ammontare superiore a 2 milioni di euro;
- g) nominare e revocare, su proposta dell'Amministratore Delegato, Direttori Generali, conferendo loro i relativi poteri;
- h) formulare le proposte di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- i) esaminare e deliberare sulle altre questioni che il Presidente e/o l'Amministratore Delegato ritengano opportuno sottoporre all'attenzione del Consiglio, per la particolare rilevanza e delicatezza.

Inoltre, ai sensi dello Statuto è attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi a oggetto:

- la fusione per incorporazione tra società, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505 del codice civile;
- la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano possedute almeno al 90% (novanta per cento), nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505-*bis* del codice civile;
- la scissione proporzionale di società le cui azioni o quote siano interamente possedute, o possedute almeno al 90% (novanta per cento), nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2506-*ter* del codice civile;
- l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio nazionale;
- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- l'emissione di obbligazioni e altri titoli di debito, a eccezione dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società.

**Poteri del datore di lavoro**

1. garantire l'osservanza di tutte le norme vigenti e che verranno di volta in volta emanate e di tutte le regole di buona tecnica applicabili in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori relativamente alle attività svolte, nonché degli eventuali ordini di qualsiasi genere impartiti dalla autorità pubblica e privata competente, riguardanti la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, l'igiene e la sicurezza del lavoro e i relativi provvedimenti di attuazione;
2. garantire l'osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che verranno di volta in volta emanate e l'applicazione delle migliori tecniche disponibili in materia di tutela ambientale e dell'incolumità pubblica, di rifiuti, di inquinamento atmosferico, del suolo, del sottosuolo, delle acque ed acustico. Il Datore di Lavoro è altresì delegato al rispetto dei compiti spettanti ai soggetti destinatari delle norme previste dal D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo al rispetto dei compiti spettanti al "*Titolare degli scarichi*", "*Produttori/Detentori dei rifiuti*", "*Responsabili dell'inquinamento*", "*Gestore dell'impianto*", ecc.);  
  
Il Delegato dovrà, altresì, rispettare gli ordini di qualsiasi genere impartiti dall'autorità pubblica e privata competente, sulla base dell'esperienza tecnica specifica e di ogni altra regola di prudenza e diligenza volta a eliminare o comunque attenuare i rischi delle attività di competenza svolte e prevenirne le conseguenze di danno fisico alle persone, alle cose e all'ambiente;
3. garantire l'osservanza delle norme applicabili relative alla prevenzione degli incendi;

4. stipulare, con le clausole più opportune, inclusa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto di beni e servizi, e di appalto senza limiti di spesa;
5. fare quanto altro necessario, sempre senza limiti di spesa e con la più ampia autonomia gestionale, per porre in atto tutte le misure ritenute opportune e necessarie per la sicurezza dei lavoratori, per la tutela della salute, dell'ambiente interno ed esterno al luogo di lavoro e dell'incolumità pubblica. In tale contesto, ove le procedure aziendali ordinarie per l'acquisizione di beni, lavori e servizi attinenti alla salute, sicurezza, ambiente - interno ed esterno al luogo di lavoro - e all'incolumità pubblica, di cui ai punti precedenti, non consentano di rispettare i tempi e la qualità degli interventi necessari, il Datore di Lavoro può impegnare la Società in deroga alle procedure aziendali ordinarie nonché porre in essere tutte le azioni idonee ad impedire il degenerare di qualsiasi situazione di pericolo - che dovesse sorgere in relazione all'attività svolta - nei confronti dei lavoratori, di terzi, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, quali, in modo esemplificativo e non esaustivo, il blocco immediato delle attività, l'evacuazione immediata delle unità produttive, degli impianti, degli stabilimenti o dei cantieri, la chiusura degli stessi e quant'altro possa impedire danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
6. rappresentare la Società dinanzi all'Autorità Giudiziaria, ordinaria e speciale, in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi attivi e passivi con il potere di promuovere, conciliare, transigere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio e di rispondere all'interrogatorio libero o formale sui fatti di causa;

7. nominare e revocare avvocati, per la rappresentanza e difesa in giudizio della Società in materia di salute, sicurezza e ambiente, in ogni stato e grado dinanzi all'Autorità Giudiziaria, ordinaria, speciale;
8. sub-delegare ad altri soggetti, forniti di adeguate capacità, lo svolgimento dei compiti sopra indicati.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Datore di Lavoro ha l'obbligo di controllo, di direzione e coordinamento sull'intera struttura di competenza affinché vengano rispettate le norme e le regole di cui sopra e ha il potere di organizzarsi in base alle esigenze della struttura stessa per il rispetto delle normative.

I poteri indicati sono da considerarsi vigenti esclusivamente qualora la persona sia effettivamente in carica.